DOMENICA-LUNEDI 3-4 DICEMBRE 1922

ABBONAMENTI
Annuo . . . . . . L. 50
Semestrale . . . . . „ 25
Trimestrale . . . . . „ 13
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

GIORNALE DI UDINE

Politico quotidiano del mattino

Anno 57 — Num. 286

Direzione e Amministrazione
Via di Prampero N. 8
TELEFONO N. 1.13
Numero separato Cent. 20
CONTO CORRENTE CON LA POSTA

La minaccia della controrivoluzione IN GRECIA

Gravi provvedimenti dei turchi contro gli stranieri

Continua la pubblicazione dei documenti segreti sulla spedizione greca

PARIGI, 2. — Il «Matin» continua la pubblicazione di documenti relativi alla spedizione greca in Asia Minore.

Si tratta oggi di due lettere inviate dal Athos Romanos ministro di Grecia a Parigi a Venizelos.

Nella prima di queste lettere in data 24 marzo 1920 Romanos, dopo avere dichiarato che ritiene sicuro che gli ambienti francesi sono persuasi che la resistenza kemalista non potrà essere abbattuta, soggiunge che Paleologue crede che Llojd George per ragioni di politica interna segua una politica che non è capace di imporre poichè l'Inghilterra non ha forze militari sufficienti in Oriente. La Francia è obbligata a tener conto della vera situazione della Turchia. Lungi dall'essere grecofobo la Francia ha sempre per la Grecia la stessa simpatia ma dichiara Paleologue, è priva di mezzi per costringere la Turchia a smettere disposizioni severe a suo riguardo. E' perciò, dice la lettera, che la Francia non condivide il parer di Llojd George.

Nella seconda lettera in data 25 marzo 1920 il ministro Romanos riferisce un colloquio avuto col presidente del Consiglio.

«Io non posso a causa della mia amicizia per la Grecia, dichiaro Millerand, lasciarmi condurre a porre in pericolo gli interessi francesi.»

LONDRA, 1. — La «Agenzia Reuter» fa rilevare che i documenti relativi ai colloqui fra Venizelos e Lloyd George che sono stati pubblicati a Parigi si riferiscono a conversazioni che ebbero luogo nel 1920 vale a dire nel momento in cui i greci conducevano le loro operazioni di accordo con gli alleati. Non fu che nel maggio 1921 dopo lo scacco delle conversazioni di pace che fu fatta una dichiarazione di neutralità.

La controrivoluzione in Grecia?

ATENE, 1.

La opinione pubblica è ancora indignata per la esecuzione capitale dei ministri. Giunge notizia di gravi moti controrivoluzionari a Patrasso, Missolungi e Corfù. In questa ultima città sarebbe stata innalzata la bandiera inglese.

L'agitazione nell'esercito

PARIGI, 2 — Dispacci da Atene segnalano ai giornali che la esecuzione dei cinque ministri ha cagionato dei movimenti di indisciplina nell'esercito greco della Tracia orientale

In seguito all'impotenza di ricondurre la calma e l'ordine il generale Hieder comandante di questo esercito ha rassegnato le sue dimissioni.

Ad Atene si teme una contro rivoluzione. Si dà certo il ritorno di Venizelos il quale non farebbe parte di nessun gabinetto ma cercherebbe di formare un governo venizelista.

La Tracia Orient. sgombrata completamente DEGLI ALLEATI

COSTANTINOPOLI, 1, — La Tracia Orientale è stata completamente evacuata dagli alleati che hanno occupato la sponda destra della Maritza. Un battaglione francese risiede a Karagatch, uno britannico a kacli Burgas ed una compagnia italiana presidia Foregich. Continuano le trattative con Refet Pascià per la costituzione ed il funzionamento di un tribunale speciale alleato e di un tribunale di guerra fino all'esito della conferenza di Losanna. Il comando della polizia è stato assunto dal colonnello dei carabinieri Caprini, essendo stati rimpatriati due colonnelli della polizia inglese che si erano dimostrati eccessivamente rigorosi nella applicazione del loro mandato.

La Bulgaria insiste per ottenere uno sbarco sul Mare Egeo

Ma sta lontana dal gruppo turco-russo

SOFIA, 1, (Sobrania) — Il ministro dell'interno Dascaloff che in assenza di Stambuliski ha assunto interinalmente la presidenza del consiglio rispondendo ad una interrogazione sui la politica estera ha dichiarato che la Bulgaria continuerà a seguire una politica di accordi e di pacificazione che ha dato già i migliori risultati, fra i quali la partecipazione della Bulgaria alla conferenza di Losanna, nella quale sono state esposte le rivendicazioni bulgare, cosa che il governo bulgaro in attesa dei risultati della conferenza considera come un successo. La Bulgaria ha continuato Dascaloff insiste per ottenere uno sbocco nel mare Egeo che tuttavia non può essere realizzato che attraverso una Tracia Bulgara autonoma ed internazionalizzata. La notizia secondo la quale la Bulgaria vorrebbe avvicinarsi al gruppo russo-turco, da qualunque altro gruppo che minaccia la pace nei Balcani, è falsa, tendenziosa e incompatibile con la politica leale di neutralità iniziata dal governo bulgaro.

Il ministro ha concluso che tuttavia è suo dovere dichiarare che finchè la Bulgaria non sarà soddisfatta nelle sue più legittime rivendicazioni la pace nei balcani non sarà definitivamente ristabilita.

La folla dei profughi in Bulgaria

PARIGI, 2, — La «Agenzia Havas» ha da Sofia: Il numero di profughi dalla Tracia orientale cresce ogni giorno. Tutto dà a credere vera la notizia comparsa nella stampa bulgara secondo la quale in quella regione sarebbero avvenuti gravi torbidi

Il governo bulgaro ha ordinato di vietare a chiunque il passaggio della frontiera.

I turchi hanno preso possesso di Adrianopoli e di Gallipoli

PARIGI, 1.

I giornali hanno da Costantinopoli; Secondo un comunicato ufficiale la amministrazione della grande assemblea Nazionale ha preso possesso dei poteri a Adrianopoli il venticinque novembre e a Gallipoli il ventisei.

Le missioni e i distaccamenti francesi raggiungono la loro guarnigione a Costantinopoli, un battaglione resterà a Caragatch conformemente all'art tre della convenzione di Mudania.

Smirne piazzaforte

PARIGI, 1, — I giornali ricevono da Costantinopoli: Essendo la città di Smirne considerata piazzaforte, la entrata e la uscita dal golfo di Smirne prima dell'alba e dopo il tramonto è stata proibita a tutte le navi.

I turchi riprenderanno le proprietà DEI NON MUSSULMANI

COSTANTINOPOLI, 2.

Il consiglio dei Commissari del governo di Angora ha fissato ad un mese dal dieci dicembre il termine entro il quale i non mussulmani autorizzati il ventinove ottobre scorso a lasciare il paese possono vendere i beni mobiliari loro appartenenti senza possibilità di obiezioni di sorta.

Ufficio funebre a Roma

ROMA, 2, — Stamane alle 11 nella chiesa Russa in piazza Cavour è stata celebrata officiante larchimandrita Simeone una messa funebre in suffragio del generale Hagianestis e del signor Stratos nipote del signor Coromillas l'ex ambasciatore di Grecia a Roma giustiziati ad Atene.

Era presente la signora Coromillas e numerose personalità della colonia greca.

La conferenza di Losanna

LO SCAMBIO DI PRIGIONIERI e degli ostaggi civili greco-turchi

LOSANNA, 1, — Oggi si è riunita la prima commissione presieduta da lord Curzon per esaminare la questione dello scambio dei prigionieri e degli internati e lo scambio delle popolazioni fra la Grecia e la Turchia.

Alla seduta assisteva anche il dott. Nansen che ha redatto un rapporto circa lo scambio della popolazione greco-turca proponendo di procedere subito a trattative tra le due delegazioni interessate per la conclusione di una convenzione in base alla quale si nominerebbe una commissione mista incaricata di effettuare praticamente lo scambio sotto gli auspici della Società delle nazioni, la quale darebbe affidamenti di imparzialità anche per le popolazioni che non ne fanno parte.

I turchi hanno insistito perchè sia regolata anzitutto la questione dei prigionieri di guerra chiedendo che vengano restituiti subito i prigionieri e gli ostaggi civili turchi detenut in Grecia Soltanto dopo la conclusione della pace i prigionieri greci sarebbero restituiti dalla Turchia.

Lord Curzon ha sostenuto trattarsi di una questione unica da doversi pigliare col massimo spirito di conciliazione per alte ragioni umanitarie. Dopo una discussione circa il numero dei prigionieri e le cifre delle popolazioni greche e turche rimaste rispettivamente in Turchia e in Grecia nonchè sulla possibilità di trovare loro un asilo nei due paesi tenendo presente la grande massa dei profughi nella Tracia orientale è stato deciso di comune accordo di nominare una sottocommissione con lo scopo non soltanto di studiare dettagliatamente le suddette questioni ma di fare ogni sforzo per giungere alla conclusione di un accordo diretto tra la Grecia e la Turchia.

La sottocommissione sarà composta da un delegato italiano uno inglese, uno francese uno turco ed uno greco e sarà presieduta dal delegato italiano

Al nuovo convegno di Londra

Le previsioni dei giornali

PARIGI, 2. — Il corrispondente del «Matin» non crede esatta informazione da fonte inglese secondo la quale Bonar Law proporrebbe ai suoi colleghi italiano, francese e belga la concessione di una nuova moratoria alla Germania. Bonar Law è deciso scrive il «Matin» a lasciare a Poincarè l'iniziativa di sottoporre le proposte preparate l'estate scorsa, ma che non aveva comunicate all'Inghilterra in seguito alla comunicazione della nota di Balfour. Queste proposte forniranno la settimana prossima la base delle discussioni.

LONDRA, 2. — Secondo il «Daily News» Poincarè dopo aver fatto la esposizione del suo programma alla prossimo conferenza dei primi ministri leggerà il riassunto delle misure coercitive che secodo il suo punto di vista dovrebbero essere impiegate contro la Germania in caso di necessità.

Bonar Law dal canto suo insisterà perchè la questione sia esaminata di nuovo e per intero a Bruxelles.

BERLINO, 1. — Il «Wolff Bureau» smentisce la notizia secondo la quale il gabinetto del Reich avrebbe preso attualmente in esame la possibilità di un viaggio di Hermes a Parigi.

Verso l'annessione a Fiume?

BELGRADO, 2 (notte)

Contrariamente alle voci che attribuivano all'on. Mussolini la intenzione di una completa applicazione fascista nel programma fiumano e della Dalmazia sta invece il fatto che Mussolini ha difeso con fermezza nel recente colloquio con Nincic a Losanna gli interessi italiani ed ha assicurato che la convenzione di S.Margherita sarà ratificata e che la terza zona della Dalmazia sarà sgombrata solo a condizione di completa denunzia dello Statuto di Fiume indipendente e di porto Barros

I 20 mila italiani di Costantinopoli SAREBBERO IN PERICOLO?

ROMA, 2, (notte per telefono) —

Stamane una commissione di nostri connazionali reduci da Costantinopoli è stata ricevuta dall'on. Mussolini al quale ha fatto presente i pericoli a cui può essere esposta la colonia italiana di Costantinopoli nella eventualità di un movimento contro gli stranieri.

I massacri e i saccheggi potrebbero non rispettare gli italiani di Costantinopoli che sono circa ventimila.

La Commissione ha pregato l'on. Mussolini di rafforzare il nostro contingente navale a Costantinopoli e a prendere provvedimenti per la protezione della nostra colonia.

Gli on. Zaniboni e Baldesi

a colloquio con l'on. Mussolini

ROMA, 2 (notte per telefono) —

Il presidente del consiglio on. Mussolini ha ricevuto stamane alla Consulta i deputati socialisti on. Zaniboni e Baldesi coi quali ha avuto un lungo colloquio di carattere politico. Al colloquio che sembra abbia avuto una grande importanza assisteva il sottosegretario alla presidenza.

Gli aumenti postali in vigore COL 1. GENNAIO

ROMA, 2. — (notte per telefono).

La «Tribuna» dice che gli aumenti postali deliberati dal Consiglio dei Ministri di ieri andranno in vigore col 1. gennaio 1923.

NUOVO GIORNALE FILOFASCISTA

ROMA, 2. — (notte per telefono).

Questa mattina ha iniziato le pubblicazioni il giornale «Il Nuovo Paese». Il primo numero reca un breve articolo che illustra il programma filofascista del giornale.

«Il Nuovo Paese» è diretto dal prof. Carlo Bazzi.

Una lapide scoperta in Vaticano

per ricordare Antonio Canova

ROMA, 2. — Stamane ad iniziativa della pontificia accademia di archeologia ha avuto luogo in Vaticano una solenne commemorazione di Antonio Canova. Alla cerimonia che si è svolta nel braccio nuovo del Museo Vaticano di scultura è intervenuto il Pontefice. Erano presenti molti cardinali e dignitari ecclesiastici.

La commemorazione è stata fatta dal prof. Aureli che ha fatto leggere il discorso dal comm. Nogara direttore dei musei vaticani. Terminato il discorso il pontefice seguito dai presenti si è recato al cortile dell'ottagono soffermandosi nella sala del Perseo per assistere allo scoprimento di una lapide commemorativa nella quale si ricorda come il Canova sia stato direttore dei musei vaticani dal 1801 al 1822 e come il pontefice Pio XI nel primo centenario della sua morte abbia voluto che ne rimanesse memoria. Dopo lo scoprimento della lapide il comm. Nogara ha ringraziato il Pontefice per avere voluto assistere alla cerimonia e quindi sua Santità ha fatto ritirno nei suoi appartamenti.

Per il trigesimo della marcia su Roma

ROMA, 2, — Nella ricorrenza del trigesimo della marcia su Roma le sezioni del Partito nazionale fascista hanno riaffermato la loro fede nelle fortune della Patria e la loro rigida disciplina e la loro immutabile devozione al Duce con austere e commoventi cerimonie sulle tombe dei gloriosi caduti fascisti.

L'eco delle solenni manifestazioni è pervenuto all'on. presidente del consiglio a traverso centinaia di telegrammi inviatigli da ogni parte d'Italia.

Il presidente è gratissimo ai fascisti della nuova spontanea affermazione di fede e di disciplina ed è dolente di non poter far giungere ai singoli fasci i suoi personali commossi ringraziamenti.

La visita del Presidente del Consiglio in Campidoglio

ROMA, 2, — Stamane l'on. Mussolini alle ore 10,30 in compagnia del segretario Acerbo e Finzi si è recato in forma ufficiale in Campidoglio a restituire la visita che il sindaco di Roma gli fece il primo giorno della sua assunzione al governo dello stato.

La piazza del Campidoglio ora stata adornata degli storici arazzi e dai balconi dei Palazzi capitolini erano state esposte le bandiere nazionali e quella municipale.

Lungo la scala del Palazzo senator. prestavano servizio di onore vigili del fuoco e vigili urbani in alta uniforme agli ordini dei rispettivi comandanti.

All'ingresso del palazzo prestava servizio il guardaportone in tenuta di gala.

Il presidente del consiglio è stato ossequiato ai piedi della scala dal capo di gabinetto del sindaco comm. Laurenti ed è stato ricevuto dal sindaco all'ingresso della aula massima capitolina. Il presidente del consiglio e gli on. sottosegretari si sono intrattenuti col sindaco nella stanza dello stesso in lungo ed affabile colloquio.

Il sindaco ha offerto all'on. Mussolini in ricordo della sua visita e come omaggio del primo magistrato cittadino una riproduzione in bronzo della storica lupa capitolina con la base in marmo africano, tratto dagli scavi del l'epoca romana, racchiusa in una pregievole astuccio in pelle.

Ha offerto inoltre agli on. Acerbo e Finzi due medaglie collo stemma del Comune

Il presidente del consiglio ha molto gradito il dono reso specialmente prezioso dalla alta significazione di romanità per esso espressa

Alla fine del colloquio il sindaco ha presentato agli ospiti illusri i colleghi di Giunta ed il segretario generale che intanto erano convenuti nella sala della Torre

Il presidente del consiglio ha stretto la mano a tutti gi assessori, alcuni dei quali conteneva anche personalmente si è intrattenuto in cordiale conversazione nella quale ha evocato il senso di alta riverenza della quale egli è nutrito per la romanità e la coscienza salda ed attiva che è in lui prestigio della singolare funzione della capitale nello stato italiano.

Dalla stanza del sindaco gli ospiti sono passati nelle sale di Cleopatra, della giunta, delle bandiere ove si sono soffermati presso i quadri e i cimeli ivi raccolti specialmente sostando presso la vetrina ove risalta lo storico telegramma di Garibaldi «Obbedisco.»

Dopo di che gli ospiti si sono accomiatati e sono stati accompagnati dal sindaco e dagl iassessori fino ai piedi della scala.

La piazza del Campidoglio si era frattanto popolata di pubblico convenuto appena si è diffusa la notizia del la visita del capo del governo al sindaco di Roma. Questo pubblico ha rinnovato all'on. Mussolini moltiplicata calorosa accoglienza fattagli all'arrivo

Si è gridato da tutte le parti: Viva Mussolini! Viva il salvatore d'Italia! Mentre il presidente del consiglio si allontanava la folla ha voluto congiungere nella medesima manifestazione al capo del governo e il sindaco di Roma, il quale ha risposto per il capo del governo col grido di esultanza comune allo loro anime: Viva l'Italia!

La presentazione alla Regina

dei ministri e dei sottosegretari

ROMA, 2. — Questa mane nel Palazzo del Quirinale S. M. la Regina Elena ha ricevuto alle ore 9.30 i ministri. La Sovrana si è trattenuta dapprima lungamente col presidente del Consiglio on. Mussolini il quale poi ha introdotto tutti i suoi collaboratori con cui la Sovrana è rimasta a conversare affabilmente.

Alle ore 10 poi S. M. ha ricevuto i sottosegretari di stato che le sono stati presentati da sottosegretario di stato per la presidenza on. Acerbo. Anche con essi S. M. la Regina si è mostrata oltremodo cortese chiedendo informazioni sull'attività di governo che essi vanno svolgendo.

Piccolo incidente chiuso

ROMA, 1 (23,30) rit. — La «Stefani» comunica:

Nel rapporto della seduta del consiglio di ieri sono stati riferiti inesattamente alcuni apprezzamenti sulla azione della Francia ad Atene in occasione degli ultimi avvenimenti.

Infatti le informazioni finora pervenute non sono tali da permettere di rendersi conto esattamente della azione diplomatica svolta dalle varie potenze.

La splendida vittoria dei nostri marinai

in una gara con gli inglesi a Smirne

ROMA, 2. — Nelle acque di Smirne si è svolta il 30 novembre una regata fra una baleniera della R. Marina ed una baleniera inglese. La sfida era stata portata a bordo della R. N. «Venezia» dal comandante in seconda dell'esploratore inglese «Carlesfort» I nostri bravi marinai, già vincitori nel giugno scorso in una gara svoltasi con marinai francesi, hanno riportato ora una nuova schiacciante vittoria fra l'ammirazione delle navi estere presenti.

L'emigrazione agli Stati Uniti è chiusa fino al 30 giugno p. v.

La sfrenata concorrenza estera

ROMA, 2. — Il Commissariato generale dell'emigrazione comunica:

Proviene da New York la notizia telegrafica che all'arrivo in quel porto la mattina del 1. dicembre dai piroscafi «Conte Rotto» e «Verdi» la quota di 42,057 passeggeri assegnata all'Italia dal 1. dello scorso luglio al 30 giugno prossimo è stata completata in 5 mesi ed è anzi stata sorpassata di 300 persone. Il grave inconveniente che si è verificato nonostante le misure prese dal commissariato della emigrazione per regolare le partenze delle persone dirette agli Stati Uniti è dovuto all'intensa incessante concorrenza fatta dalle Compagnie estere in partenza da porti dell'Europa del Nord, le quali con ogni mezzo cercano di attirare sui loro vapori i nostri passeggeri e gli emigranti.

Questi ultimi, infatti, imbarcando in porto estero, non solo si sottraggono al computo fatto delle nostre autorità, ma arrivano agli Stati Uniti prima e con tutto danno degli altri connazionali che pazientemente attendono il loro turno di partenza dei porti del Regno.

Le autorità americane hanno fatto telegrafare al Commissariato dell'emigrazione che esamineranno colla maggiore benevolenza la situazione delle 300 persone giunte in eccesso e che faranno il possibile per evitare la jattura di una relezione.

La Regina Madre a bordo dei sommergibili

ROMA, 2. — All'espressione di omaggio che il ministro della Marina ha rivolto a S. M. la Regina Madre per l'alto onore reso al personale dei nostri sommergibili visitando il sommergibile «Emo» e compiendo anche una navigazione sottomarina l'Augusta sovrana si è compiaciuta rispondere con il seguente telegramma:

A S. E. ammiraglio Thaon de Revel ministro della Marina, Roma.

S. M. la Regina Madre, lietà di avere passato, un'ora in mezzo ai marinai d'Italia, ringrazia l'Ecc. Vostra delle parole di omaggio che le ha fatto pervenire a nome suo ed a nome della marina. Il gentiluomo di corte di servizio. — Doria Lamba.

La stampa del Brasile e il Ministero Mussolini

Un'intervista con Epitacio Pessoa

GENOVA, 1. — L'ex-presidente del Brasile Epitacio Pessoa intervistato dall'Agenzia Americana, ha fatto tra l'altro le seguenti dichiarazioni: Nessun altro popolo quanto il brasiliano accolse con entusiasmo e simpatia lo avvento al potere del partito nazionale fascista e la prova documentata si ha in tutti i giornali brasiliani che concordi salutano il nuovo governo dell'on. Mussolini con titoli e commenti i più espansivi e fraterni. Al Brasile si è avuta l'immediata percezione che il nuovo governo fascista oltre che a giovare all'Italia per il suo sviluppo esterno gioverà pure e non poco all'Europa e per l'indimenticabile riflesso al mondo pur imprime alla politica estera internazionale il passo pel quale solamente si può raggiungere la pace e la ricostruzione da tutti auspicata. Quindi sarà merito dell'Italia avere dato al mondo dopo l'immortale concezione del diritto e le più eccelse emozioni dell'arte anche la instaurazione della fede sicura nell'avvenire: più giusto e più umano tra l'Italia e il Brasile non può non compiacersi in un prossimo avvenire la migliore Intesa fattiva. Sono due paesi la cui economia ha la propria base principale nell'agricoltura.

ROMA, 2. — L'ex-Presidente Pessoa è arrivato questa mattina.

Una esplosione presso Bologna

BOLOGNA, 2. — Sulla riva sinistra del Reno presso Bertalia a tre chilometri di distanza da Bologna, stamane si stavano distruggendo delle polveri piriche inservibili, quando per ragioni imprecisate è avvenuta una forte esplosione che ha provocato la rottura dei vetri della vicina borgata. L'esplosione fu avvertita anche a Bologna.

Sembra che non vi siano vittime.

BOLOGNA, 2. (notte). — Sullo scoppio avvenuto stamane si hanno i seguenti particolari: Lo scoppio è avvenuto vicino a Bertaglia dove il laboratorio pirotecnico di Bologna aveva fatto portare un quintale e mezzo di polvere nera da distruggere però inservibile. La polvere invece di bruciare ha deflagrato. Nessuna vittima tra i presenti soltanto la rottura di alcuni vetri in alcune case vicine ha lievemente ferito una donna e alcuni bambini.

Un vapore carico di benzina incendiato

Il soccorso del piroscafo "Gorizia„

BURGAS, 1. — Il piroscafo «Città di Ostenda» carico di 250 tonnellate di benzina si è incendiato in questo porto. Si sono avuti a deplorare tre morti. Il piroscafo «Gorizia» del Lloyd Triestino è stato il primo a portare soccorso e ha potuto trarre in salvo il comandante e due macchinisti.

I governi di Berlino e di Monaco di fronte alla nota degli ambasciatori

BERLINO, 2

Riguardo alla nota inviata dalla conferenza degli ambasciatori al governo tedesco per chiedere soddisfazione per gl incidenti avvenuti a Passavia Stettino e Ingolstadt il „Wolff Bureau" annuncia ch ela nota stessa è stata immediatamente oggetto di deliberazione particolareggiate da parte degli uffici interessati. Le decisioni del governo tedesco saranno prese di accordo col governo bavarese ed una relazione dettagliata e documentata sarà pubblicata quanto prima.

La visita degli italiani

alle fabbriche di Budapest

BUDAPEST, 1. — Stamane la comitiva italiana del circolo di studi economici di Trieste accompagnati dagli on. Suvich e Romani, ha visitato la società dei molini a cilindri e varie fabbriche di macchine ferroviarie, di mobili e carrozzerie, ricevuta e guidata dai direttori degli stabilimenti.

Alle ore 13 i gitanti italiani hanno partecipato ad una colazione offerta in loro onore dal direttore dello stabilimento Nauchloss e quindi si sono recati a visitare una fabbrica di juta.

BUDAPEST, 1. — Il reggente ammiraglio Horthy ha ricevuto in udienza privata il dottor Vittorio Fresco il quale gli ha espresso la gratitudine dei circoli degli studi economici per la cordiale accoglienza che i componenti la comitiva organizzata dal suddetto circolo hanno ricevuto in Ungheria.

Il dott. Fresco gli disse che i gitanti si interessano vivamente ai problemi ungheresi e che studieranno con viva simpatia le questioni riguardanti la ripresa delle relazioni economiche fra i due paesi.

Il reggente Horthj si è intrattenuto lungamente con il dott Fresco esprimendo il suo compiacimento per la iniziativa del circolo di studi economici e la sua viva simpatia per l'Italia.

L'esercito e la marina agli S. U.

WASHINGTON, 2, — Weeks segretario alla guerra nel rapporto annuo consegnato al congresso dichiara che gli effettivi di 125 mila uomini e 12 mila ufficiali sono insufficienti per la difesa nazionale.

Weeks propugna uno nuova sistemazione del corpo degli ufficiali portandoli al più presto da dodicimila a 15 mila Deplora che gli Stati Uniti si trovino arretrati dal punto di vista dell'esercito aereo Chiede la formazione di una forza aerea efficace al più presto

WASHINGTON, 2. — Secondo informazioni attinte alla Casa Bianca il presidente Harding crede ch ele truppe americane non possono lasciare la Renania perchè ciò sarebbe originare una cattiva interpretazione circa lo atteggiamento degli Stati Uniti negli affari mondiali

L'anniversario dell'Unione

dei serbi - croati - sloveni

BELGRADO, 2. — Stamane in occasione del quarto anno dell'unione dei serbi-croati-sloveni, è stato celebrato nella cattedrale un solenne Te Deum. Vi hanno assistito il Re Alessandro colla Regina Maria, tutti i ministri ed il corpo diplomatico. L'Italia era rappresentata dall'incaricato d'affari.

Facilitazioni per la tassa automobilistica

ROMA, 2. — Il ministro delle finanze ha disposto che tutti coloro i quali pagheranno dal 1. dicembre in poi fino al 31 la tassa automobilistica per l'anno solare prossimo 1923 su autoveicoli finora non tassati per l'anno solare 1922 avranno piena facoltà di circolazione dallo stesso giorno del corrente mese nel quale verseranno la tassa pel 1923.

L'Estonia affitta un porto alla Russia

RIGA, 2. — I giornali recano che il governo estone ha affittato al governo dei soviety, il porto estone di Baltisch il quale servirà esclusivamente per il transito delle merci destinate alla Russia.

Voci premature

ROMA, 2, — Sono state pubblicate notizie di viaggi o di convegni del presidente del consiglio on. Mussolini a Milano a Londra e altrove.

Queste notizie sono premature non essendovi nulla di preciso finora in proposito.

CRONACA DELLE PROVINCIE

Esuberanza di osterie in Friuli

Richiesta ai fascisti di intervenire...

Ci sono poche, e forse non c'è nessuna provincia in Italia, dove si contino tante licenze per rivendita vino e liquori come in Friuli.

Tutti sanno le conseguenze di tale larghezza, che si traducono in sperpero di denaro (sottratto spesso ad alimentazione razionale delle donne e dei fanciulli) e, a lungo andare, in deperimento delle facoltà intellettuali e volitive della popolazione maschile che frequenta l'osteria.

Del programma di risanamento del paese e di elevazione delle classi meno abbienti deve far parte anche una revisione accurata delle licenze di rivendite vino e liquori esistenti nei vari Comuni della Provincia, e un esame rigoroso delle nuove domande di concessione.

Converrebbe con mano ferma e dopo diligenti indagini, revocare quelle tra le numerose licenze (ottenute in passato non si sa come), che non rispondono a veruna necessità, in quanto non vengono nemmeno esercitate. In altre parole, avviene spesso che il titolare dell'osteria tiene in tasca la licenza, non essendo il caso di aprire l'esercizio per mancanza, del luogo, di consumatori e quindi di guadagni.

Si conta spesso di aprire l'esercizio solo in occasione della sagra annuale per far la concorrenza agli altri osti, o si rinnova la licenza annualmente solo per poterla negoziare uso biglietti da cento o da mille quando si presenta qualcuno con intenzione di aprire un esercizio in Comune.

E' ben vero che le cessioni di esercizi, sono vietate, ma con l'appoggio di deputati anche bianchi, assorti (ritengono gli ingenui) nella trattazione dei più elevati problemi di ricostituzione nazionale, non era difficile ottenerle, almeno finora....

Il nuovo prefetto, tra altro, farebbe opera savia e degna pertanto di lode, ove ordinasse un'indagine generale in provincia su tali licenze, potendo facilmente accertarsi, mediante l'arma dei RR. Carabinieri, se sono usufruite o meno.

Le varie sezioni del P. N. F. in Friuli potrebbero anche a questo riguardo fornire preziose informazioni, essendo noto che, spesso, le notizie offerte dai RR. Carabinieri non sono rigorosamente esatte, perchè attinte presso Amministrazioni comunali compiacenti....

Senza intendere per questo di generalizzare, è noto che, talvolta, per qualche sindaco o qualche assessore di piccoli comuni, l'accordare il nulla osta per la concesione ex-novo o il trapasso di una licenza, da un titolare ad un altro, è una buona occasione per ricevere l'incarico di un viaggio al capoluogo provinciale, o, per lo meno, per accettare una bevuta gratis all'osteria....

Una volta dava prova di attività la Commissione antialcoolica provinciale, la quale mostravasi rigorosissima in quest'opera nel dare il suo parere, utilissima si segnalavano, fra gli altri, se la memoria non mi inganna, il dott. Pitotti e il dott. Volpi, Ghirardini della nostra città. Ciò risultava da frequenti comunicazioni nei giornali sull'opera della Commissione, ma dopo l'invasione non è emersa pubblicamente l'attività della medesima.

Non ha ripresa l'attività anteguerra, oppure non dispone più, come prima, di un segretario operoso, il quale rediga i comunicati da trasmettere premurosamente alla Stampa?

E' vano, del resto, sperare miracoli di energia da membri, ove nemmeno in passato si sieno distinti per interessamento, e pertanto sarebbe bene che il nuovo Prefetto, per assicurarsi un appoggio valido e continuativo in seno alla Commissione, promovesse (se la Commissione è di nomina governativa) qualche iniezione di sangue energico fascista. Vedrà come e quale nuova vita si infonderà nella Commissione e quali benefici risultati si otterranno!

Filo-fascista

—+✱+—

Da VILLASANTINA

Omaggi al nostro Capostazione

Ci scrivono 30: Sotto l'impulso d'una sincera amicizia congiunta alla più viva stima, ieri alle ore 21, da un gruppo di veri amici venne offerta una cena d'addio al nostro Egregio Capostazione Sig. Orlando Edgardo. Con parole di affetto e di grande commozione venne, dagli amici intervenuti, offerta una splendida pergamena. Essa conferma la generale ammirazione, con le parole: «A Edgadro Orlando, per lo spirito eletto per la fermezza di carattere, per la bontà per l'intelligenza, noi veri amici offriamo quale segno della più alta stima e con ricordo perenne del nostro immutabile sentimento di affetto».

Fu pure offerto all'Egregio funzionario e gentile Signora uno splendi- l'espressione sincera di uno dolore fraterno per la inattesa separazione e come un voto per l'avvenire.

Ora e sempre il Sig. Orlando sia accompagnato dall'augurio che abbia ognora ad ispirare quei nobili sentimenti che qui seppe cattivarsi, e che la sua opera sagace ispirata al sentimento del dovere, possa venire degnamente interpretata e rimeritata.

Da PORDENONE

La "Sagra del lavoro"

Come abbiamo annunciato oggi domenica ha luogo la solenne cerimonia della consegna del vessillo tricolore agli operai dei sindacati riuniti di Pordenone.

Edmondo Rossoni segretario generale delle Corporazioni Sindacali porterà ai nostri lavoratori la sua paterna parola di solidarietà a nome di tutti i lavoratori italiani che il fascismo ha redenti e riconciliati con la Patria.

Ecco il manifesto e il programma pubblicato dalla sezione di Pordenone del P. N. F.

CITTADINI! Domani 3 dicembre, consegnando ai Sindacati Riuniti il tricolore Vessillo il fascismo pordenonese celebrerà la sua più grande Vittoria.

Tutti i sacrifici di una lotta aspra e tenace durata tre anni contro le menzogne le diffamazioni e le insidie sono ben compensati dallo avere conquistata al fascismo la fiducia dei lavoratori non più strumento della demagogia sfruttatrice

«Lavoro e Nazione» Ecco i termini indissolubili del sindacalismo fascista che saranno esaltati dalla parola di

EDMONDO ROSSONI

Segretario Generale della Confederazione delle Corporazioni Sindacali!

LAVORATORI! I gagliardetti della armata fascista rendono il saluto fraterno al vostro nuovo e sacro Vessillo simbolo della Patria immortale.

Programma

Ore 13,30: Ammassamento delle squadre e riunione delle rappresentanze fasciste e dei Sindacati nazionali.

Ore 14: Formazione del corteo al largo di San Giovanni.

Ore 14,30: Discorso al Teatro Licinio, dell'oratore Edmondo Rossoni, segretario generale delle Corporazioni Sindacali.

Ore 16: Sfilata del corteo e partenza delle squadre per le loro sedi

Molte sezioni della provincia hanno già assicurato il loro intervento e non vi è dubbio che questa «Sagra del Lavoro» riuscirà veramente imponente e significativa.

Edmondo Rossoni arriverà a Pordenone stamane alle ore 8.

Le ultime di «Commedia Nova»

Ci scrivono 1: — Mercoledì abbiamo avuto «Lo sparviero» questa commedia del De Croisset ci ha annoiato nella prima parte poi le superiorità delle scene e la interpretazione del Donadio ci hanno in qualche modo interessato

Il seratante Donadio ha sentito molto bene la parte del Dosetta al termine della commedia, e con da sua buonissima finzione si è fatto un bel tipo di dolorante morfinomane, il quale risorge al ritorno dell'amore nella donna perduta.

Ieri sera ci fu la serata d'addio con «Schira» il dramma di Charles Merè

In tutti i lavori ci sono le scene importanti e le secondarie, le grandi e le piccole: orbene, il grosso prende sempre la attenzione

Se una commedia o un dramma per esempio come quello di ieri sera, è tramato su un argomento sottile e delicato perchè il pubblico possa seguirlo sempre, bisogna che i piccoli punti gli spunti in sordina, sieno sentiti molto e riprodotti bene. Anche in questo se non tutto in questo si conosce la abilità dell'artista.

«Schiera» ci ha sorpresi solo col grosso, e specialmente col confronto dei due fratelli, dalla derisa e nemica patria: scena che fu splendida e commovente in ogni particolare.

Benissimo il Donadio e il Zoneada Giannina Chiantoni è sempre interessante.

Soccorso d'urgenza

Ci scrivono 2: — Il benemerito locale corpo dei pompieri lodevolmente si è posto a disposizione del R. Commissario per facilitare l'istituzione della opera di pronto soccorso chiedendo che tale servizio venga affidato ai pompieri stessi, i quali compirebbero gratuitamente l'importante servizio aiutati certamente da volonterosi cittadini.

Come è noto il citato corpo si presta continuamente al trasporto di tutti gli infortunati; ma non ha mezzi a disposizione che consentano un servizio regolare e adatto al caso. E' certo che in considerazione dell'importanza del nostro centro industriale, e della rilevante distanza dell'Ospedale, il R. Commissario asseconderà la tanto opportuna iniziativa, e avrà la riconoscenza dei cittadini.

Un nuovo negozio

E' stato aperto in questi giorni dalla antica Ditta F.lli Springolo in piazza Municipio, nel quale abbiamo ammirato un largo assortimento di bilancie, di pesi e misure d'ogni genere. Auguri di buoni affari.

Da S. GIORGIO DI NOGARO

Incontro calcistico

Ci scrivono 30: — Domenica scorsa, 26, la prima squadra della nostra Società Sportiva Sangiorgina, disputava un'amichevole partita di calcio coi bianco-neri dell'«Udine Foot-Ball Club», scesi per la prima volta fra noi.

La partita riuscì interessantissima per la combattiva foga delle due squadre e fu giocata cavallerescamente d'ambo le parti.

Il primo tempo, chiusosi senza marcatura di punti, metteva in evidenza una maggiore coesione e tecnica di gioco negli udinesi; nella ripresa, meglio affiatatasi la linea degli avanti «cremisi» (il brio della difesa giocò benissimo per l'intera partita), la Sangiorgina aveva decisivo sopravvento, vincendo l'incontro con due punti a zero.

Numeroso pubblico era affluito al campo, ma all'inzio del gioco un'improvvisa nebbia: densa umida e fredda, costringeva molti spettatori a ritirarsi...

Notiamo, con vera soddisfazione, che buon numero di biglietti d'ingresso fu venduto nonostante il tempo.... inglese: prova, questa, che lo sport conta ormai fra noi seguaci numerosi appassionati e, uel che più conta, conti della necessità di aiutare praticamente il nostro Sodalizio: che, attraverso difficoltà d'ogni genere, dello sport predica e dimostra i benefici.

Da MOGGIO

Polemica sleale

Ci scrivono:

Coll'avvicinarsi delle elezioni amministrative indette per il giorno 17 corrente, rifioriscono gli spunti polemici nelle tendenze diverse, colle quali saranno impostate le elezioni suddette.

E sin qui nulla di male: tutti non la possono e non la debbono pensare ad un modo; ed è bene che sia così.

Senonchè il «Friuli» con quella intonazione che lo distingue e per la quale ha già innumerir benemerenze, accetta e pubblica una corrispondenza da Moggio che tratta appunto delle elezioni, e che è tutta una infioritura di sgrammaticate menzogne, per le quali anzichè rispondere, varrebbe la pena di ricorrere a mezzi più spicci e assai più persuasivi.

Ci perdiamo in poche parole e domandiamo subito all'allegro e molto anonimo corrispondente quando e come i signori Ghioldi, Adamo e Dante Franz si espressero in quella forma loro attribuita dal corrispondente stesso. Ma poi, anzichè a questo messere (perchè non vale la pena di rincorrere uno che ci sfugge vigliaccamente) domandiamo invece al cav. Enrico Pessina che presiedeva l'adunanza accennata nella corrispondenza del «Friuli», se di quanto ha scritto lo stupidissimo corrispondente c'è soltanto una parola di verità.

Risalendo poi ad apprezzamenti nostri, dei quali assumiamo tutta la responsabilità, e che abbiamo la franchezza di riaffermare anche pubblicamente, ripetiamo e ripeteremo sempre che l'essersi noi espressi per la esclusione da una lista di coalizione, dell'avv. Giuseppe Nais e del non mai abbastanza lodato e incensato cav. dott. Guido Cosettini, non ha avuto in noi la benchè minima intenzione di menomare tutte le benemerenze passate e presenti di qusti signori, ma soltanto lo scopo di trovare, all'infuori delle loro contese personali che non ci riguardano e che non curiamo, la via di uscita per tentare di dare al nostro povero paese un'amministrazione fattiva, che dimettendo ogni finalità politica, curi soltanto l'interesse pubblico e che per il bene di tutti indistintamente si metta al lavoro sul serio.

Ecco, signor corrispondente introvabile e menzognero, quanto dobbiamo dirvi. Ed ora ricominciate pure le vostre sbrodolate polemiche. Ricordatevi però, scrivendo, di partire da un punto buono, essenziale: dire e non falsare mai la verità, diversamente vi assicuriamo che vi individueremo di certo, e che avrete da noi una lezione che non la dimenticherete in vita vostra.

I fascisti di Moggio Udinese

Da CIVIDALE

Incidenti a Cividale?

Forrse un equivoco, forse una burla. Cividale alle 24.30 dore i suoi sonni tranquilli. Si potrebbe supporre che gli incidenti fossero di genere allegro e cioè:

1. La serenata della Fanfara degli Alpini ad una coppia di sposi felici.

2. La recita degli Alpini al Teatrino dei preti!

3. L'arrivo della Banda Divisionale da Gorizia che suonò per tre giorni e tre notti a Prestento per l'inaugurazione del campanile, delle campane e del... relativo battocchio.

Università Popolare

Come fu già annunciato, si è costituito in Cividale un Comitato per promuovere la fondazione di una Università Popolare.

Nessuno potrebbe contrariare una iniziativa che si propone l'elevamento spirituale delle classi operaie; e non a queste soltanto si sarebbe dovuto pensare, aggiungiamo noi, ma anche a quelle agricole che sono spiritualmente più disagiate.

Il Comitato organizzatore che «ha la bella idea di offrire alla classe operaia il modo di elevare lo spirito al godimento» invita adesso con una circolare tutti i cittadini a dire di sì e a dare; senza preoccuparsi se proprio tutti possono nutrire speranza che questo affannarsi per l'altrui godimento spirituale sia sincero e non nasconda un altro affanno, molto più sentito, per il proprio «io».

Qualche nome suona stonato nel Comitato, perchè non è ammissibile, nemmeno per il bene universale, che il diavolo vada d'accordo con l'acquasanta.

Elezioni ai Commercianti ed Esercenti

Domani avranno luogo le elezioni generali alla Unione N. E. I.

Per l'occasione sono stati rastellati degli aderenti per spuntare nelle elezioni. Codesti ultimi venuti non possono votare perchè non riconosciuti soci ciò che è di competenza del Consiglio.

Diversamente si può far spuntare presidente anche il signor Antonio Futiz. In tutto ci vuole altreno un poca di serietà.

Due altre parole sulla lista

La lista che qui riportiamo dice abbastanza quanto faccia nausea ad ogni benpensante.

Domandiamo a quel «ex-frate della malora» se ebbe dal Santo Manganello il permesso di circolare distribuendo da sè stesso le schede in cui figura il suo nome nientemeno come Presidente dei Farisei e dei Samaritani.

Domandiamo come un Cornelio Gottardis presti il suo nome ad una lista di opposizione a suo cugino e socio, l'uscente Vice Presidente.

Sacra palanca! Di quante azioni non ci rendi capaci!

Che dire di Stringher e di Zanuttini? Lasciamo a chi legge la libertà di pensarne ciò che meglio crede.

Noi ci limitiamo a due sole parole Tria e mulinel!

I cittadini che meritano questo appellativo, impediscano questo nuovo miserabile maneggio.

Presidente: Pascoli Giuseppe di Sebastiano (cl.).

Consiglieri: Braidotti Giacomo (?) Buiatti Luigi — Cargnelli Augusto — Clapiz Alessandro — Cozzarolo Giuseppe fu G. B. — Del Basso Giuseppe (cl.) — Del Negro Lodovico (cl.) — Lesa Luigi (?) — Gottardis Cornelio (?) — Rizzi Odo — Stringher Marco (soc.) — Zanuttini Ettore (soc.).

Revisori dei conti: Bacchetti Venusto (cl.) — della Rovere Carlo (cl.).

Progresso

Abbiamo oltremodo gradito il dono di una copia in tricomia, tratta da un quadro del geniale concittadino signor Giacomo Bront, ed impressa nel premiato stabilimento tipografico della Ditta Giovanni Fulvio di qui.

Il quadro rappresenta uno dei più pittoreschi punti della sponda destra del Natisone, e precisamente la chiesa di S. Francesco ed adiacenti fabbricati, con la visuale del famoso ponte del diavolo ante-guerra.

Ci congratuliamo con la ditta Fulvio per il riuscitissimo lavoro e per i continui progressi del suo stabilimento.

Solidarietà

La Direttrice del Giardino Infantile sig. Amelia Zuliani venendo a conoscenza solo dalla nostra relazione del 30 u. s. della sottoscrizione indetta fra gli insegnanti, in occasione dell'onorificenza conferita ai signori Cossio Giovanni e Quercig Enrico, per sentimento d'alta stima verso i colleghi premiati e per vero spirito di solidarietà offre L. 20 al giardino infantile per la festa del Natale.

Beneficenza

Un gruppo di amici, mediante il signor Rosso Romeo, ha offerto alla Congregazione di Carità L. 30 destinandole ad incremento del fondo preparatorio per i nuovi locali per la Casa di Ricovero.

I preposti ringrazinao.

Da REANA

Seduta consigliare deserta per avere abbandonata l'aula un assessore e alcuni consiglieri della maggioranza.

Ci scrivono 27 ott. e ricevuta ieri:

Questa mattina alle ore dieci si riunì il nostro consiglio comunale convocato per trattare un lungo ordine del giorno.

Presiedeva il sindaco signor Celso Barborini. Senonchè invece di trattare l'ordine del giorno da varie parti venne una vera pioggia di interrogazioni a cui non sempre furono date esaurienti risposte.

Il geom. Valentino Simonetti poi propose un ordine del giorno per invertire la seduta da ordinaria in straordinaria, nonchè di includere nell'ordine del giorno della Giunta la nomina dei revisori dei conti che essa Giunta aveva ommesso.

Il sindaco e gli altri membri della maggioranza riconobbero giustissimo quanto aveva esposto il geom. Simonetti però posto ai voti detto ordine del giorno, la maggioranza votò compatta contro!

A questo punto la seduta di agitata diviene nervosissima di scatto.

Il geom. Simonetti, Zamparo, Micottis della minoranza protestano energicamente dimostrando ancora di dovere eleggere la commissione dei revisori dei conti e di trovare il modo di fare i consuntivi, che non si sono fatti dal 1914 in poi.

Sono le ore 11 e dieci minuti e ancora non si è cominciata a trattare l'ordine del giorno.

Il consiglio si fa sempre più nervoso e inquieto. A questo punto don Valentino Pigani risponde seccato ad una frase del geom. Simonetti e dice inoltre: «Io sono qui a rappresentare la frazione di Zompitta»

Il geom. Simonetti gli grida: «Con venti voti! con venti voti!»

Don Pigani allora si alza e si avvicina al cons. Simonetti gridando a squarciagola: «Io rappresento la maggioranza della frazione di Zompitta se no non rimarrei qui» a cui l'altro risponde con altrettanta voce squillante: «E troppo recente la sua sconfitta che non può celare».

L'epilogo venne tosto perchè l'assessore Chiandetti lascia il posto ed esce dall'aula seguito da altri consiglieri della maggioranza e così la seduta andò deserta.

Dove andrà a finire il nostro disgraziato comune, come lo definì un tempo l'av. Tassini?

P.S. Apprendiamo in quest'ultimo momento che don Valentino Pigani ha rassegnate le dimissioni di membro della giunta e di consigliere.

Da NIMIS

Neo - Dottore

Ci scrivono 1: — Con vivo compiacimento apprendiamo che in questi giorni si è laureato in giurisprudenza l'egregio Capitano degli Alpini Signor Enrico Matighello.

Al bravo ufficiale, che alle doti militari ha saputo accoppiare le scienze giuridiche, facciamo le nostre congratulazioni.

Da MUZZANA DEL TURGNANO

Servizio postale

Ci scrivono 29: — La popolazione questa mattina ha protestato perchè chiusa le dimissioni della procaccia, rimasta senza posta.

I sacchi giacciono in stazione. Le dimissioni sono dovute al fatto che la Direzione delle Poste non ha voluto concedere alla procaccia un aumento di stipendio da tempo reclamato, dimissioni molto giustificate dato che la procaccia percepisce poco più di 700 lire all'anno gravate di R. M. e deve far servizio tra l'ufficio e la stazione tre volte al giorno.

Il nostro commissario ha telegrafato alla direzione RR. PP. protestando per il servizio postale, protesta che ha fatto seguito a numerose relazioni e proposte circa il miglioramento del servizio postale.

Morte accidentale

Ieri sera certo Zannarella Luigi di anni 62 ritiratosi nella propria abitazione ubbriaco nel chiudere una finestra precipitava nella sottostante via riportando la frattura della base del cranio.

Soccorso dai famigliari e dal medico dott. Pinti poco dopo decedeva. Da una inchiesta è risultata la morte accidentale escludendo in via assoluta trattarsi di omicidio.

Albero di Natale

La vigilia di Natale sarà inaugurato l'albero di Natale per i bimbi poveri e gli orfani di guerra.

La iniziativa è partita dalle signore Gianna Cassone e Cecilia Scoffone-Sbroviavacca le quali hanno già iniziato il lavoro preparatorio e la raccolta delle offerte. Il rag. Cartimo di Trieste ha offerto due casse di giocattoli — Nel mondo piccino la attesa è vivissima.

Commissione d'inchiesta

La commissione di inchiesta nominata e presieduta dal nostro egregio commissario capitano Carlo Cassone ha terminato i suoi lavori circa i lavori eseguiti dalla Cooperativa Lavoratori della Terra di San Giorgio.

Si dice che siano risultate gravi appunti a carico sia dei dirigenti la Cooperativa che dell'ingegnere Direttore dei lavori e che lo importo dei lavori da oltre 600 mila lire sia ridotto a poco meno di 200 mila lire

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

Cose di utilità pubblica

Constatiamo che dalla autorità competente si sta provvedendo per il prossimo funzionamento dei termosifoni nelle nostre scuole elementari.

Meno male che il desiderio della cittadinanza già fu esaudito.

Giacchè si sta riattando un locale adiecente alla pesa pubblica per adibirlo quale cucina economica vogliamo sperare che detto ambiente venga corredato con pulizia e proprietà.

Il comune che ha sostenuto spese per il detto riattamento vorrà certamente provvedere la cucina della necessaria acqua del lavandino e dello scolo delle acque luride poichè così soltanto si potrà ottenere quella pulizia necessaria in un ambiente frequentato da tante diverse persone.

E siccome per il funzionamento dei la cucina per la pulizia e per il riordinamento del locale chi vi è adibito dovrà farlo anche in certe ore del giorno in cui la luce farà difetto si crede che verrà provveduto ad un impianto di almeno una lampada elettrica

Quando poi l'ambiente sarà anche ripulito esternamente stornerà con le aiuole del piazzale sito davanti l'ospedale ed è sperabile che allora verranno sistemate convenientemente esaurendo così un desiderio parecchie volte richiesto

Sul Monumento ai Caduti

Sappiamo che in seguito all'articolo comparso giorni fa su questo pregiato giornale eri sera venerdì si radunò di urgenza il consiglio direttivo

Daremo comunicazione quanto prima del deliberato.

Da SACILE

Un ordine del giorno dell'Associazione mandamentale Esercenti ed Affini.

Ci scrivono 29: (ritardato) La Associazione Industriali Commercianti, Professionisti e Esercenti di Sacile riuniti in Assemblea 1 gorno 23 novembre 1922

Deplorando

i sistemi e di criteri sperequativi adottati da codesta commissione Mandamentale nella trattazione delle cause per accertamento dei redditi di R. M. in rapporto alla azione svolta dalle commissioni di tutti gli altri paesi

Convinta

che la commissione stessa non esplichi quela funzione moderatrice alla quale essa è chiamata, conciliando gli interessi del fisco con quelli non meno intangibili dei contribuenti: seguendo ad es. l'opera giusta e serena della commissione Mandamentale di Tolmezzo (vedasi o. d. g. pubblicato nel «Gazzettino» del giorno 21 novembre 1922)

Invita

la Commissione Mandamentale di Sacile a rassegnare le proprie dimissioni.

Cassa di Risparmio di Udine

Presso la Cassa di Risparmio è vacante un posto di applicato.

Saranno prese in esame le domande di aspiranti che pervenissero alla Direzione dell'Istituto entro il 10 corrente.

E' richiesto il diploma di ragioniere ed a parità di titoli sarà tenuto conto delle benemerenze di guerra con preferenza ai Mutilati.

Da GRADISCA

Il preventivo del Comune di Gradisca

Ci scrivono 2: — Nel preventivo per l'anno 1923 abbiamo i seguenti estremi:

INTROITI. — Introiti da patrimonio L. 200 — Interessi di capitali Lire 8.090 — Rendite di realta L. 55.641 — Introiti di diritto comunali L. 25.550 — Incassi per scopi del culto L. 700 — Introiti vari L. 28.900 — Arretrati L. 30.000.

Totale L. 149.081.

ESITI. — Spese d'amministrazione L. 62.550 — Spese pel patrimonio civico L. 5.500 — Sicurezza pubblica L. 42.350 — Sanità L. 82.830 — Mattatoio civico L. 17760 — Cimitero lire 2,750 — Provvedimento d'acqua L. 5.000 — Beneficenza L. 12.200 — Casa di Ricovero L. 23 700 — Manutenzione, strade, vie e piazzali Lire 22,720 — Pubblica nettezza L. 13.720 — Istruzione Pubblica L. 11.000 — Servizio prestiti L. 38.493 — Spese pel Culto L. 6.870 — Spese varie Lire 25.638.

Totale L. 357.081.

Esiti	L. 357.081
Introiti	» 149.081
Deficenza	L. 208.000

che verra coperta con:

1. Addizionale del 120 per cento sulle imposte dirette L. 23.000 .
2. Addizionale del 320 per cento sul dazio consumo vino L. 32.000.
3. Addizionale del 280 per cento sul dazio consumo carne L. 8.000.
4. Tassa di L. 32 per ogni ettolitro di birra smerciato al minuto L .25.000
5. Tassa di L. 1.60 per ogni litro di bibite spiritose smerciate nei pubblici esercizi L. 10.000.
6. Tassa di visita sanitaria delle carni macellate importate L. 5 per quintale) L. 5.000.
7. Tassa comunale sulle acque gazose smerciate negli esercizi pubblici (cent. 10 per ogni passeretta e cent. 20 per ogni sifone) L. 5.000
8. Antecipazione dai fondi dello Stato L. 100.000.

Furto di materiale bellico

Ci scrivono 1: — Il maresciallo della R. Guardia di finanza Muscatello Carlo coadiuviato dai suoi bravi militi, dopo accurate indagini e numerosi servizi di appostamento, la mattina del 29 novembre è riuscito a sequestrare 4000 kg. di bossoli di ottone che stavano prendendo il volo verso Udine.

Per ora sono stati denunciati alla autorità giudiziaria e tratti in arresto i nominati Pacor Francesco, Visintin Giuseppe e Visintin Luigi, tutti da San Martino del Carso.

Ai solerti militari una parola di lode e di incoraggiamento.

Incendio

Ieri mattina verso le 7 per le vie di Sagrado squillava la tromba dando l'allarme d'incendio. Poco dopo i civici vigili erano pronti e si diressero alla volta di Versa da dove erano stati chiamati per prestare la loro opera , ma arrivarono tardi poichè non si trattava d'altro che di un piccolo fienile di proprietà di Riccardo Lupieri e l'incendio era già stato spento dai quei paesani.

Il danno sofferto è di circa 10.000 lire coperto di assicurazione.

La nomina del cav. Zumin a ispettore scolastico

Con vivo piacere è stata appresa in tutti i circoli la notizia della nomina del cav. Antonio Zumin maestro al R. Istituto Magistrale a Ispettore scolastico per Monfalcone e circondario.

Sono note le doti di questo zelante funzionario che designato alla fine del 1918 quale commissario straordinario per la città di Gradisca, disimpegnò la difficile mansione in modo encomiabile dimostrando zelo ed amore alla sua città natale, e volontà ferrea di lavorare

Fu per questi suoi meriti nominato cavaliere della corona d'Italia Molti e molti i lavori fatti durante il suo triennio di sindaco

Siamo convinti che il neo nominato ispettore farà molto bene per la scuola poichè, come detto sopra, lo precede la fama di bravo e zelante impiegato

Il nuovo ispettore scolastico di Gradisca

Anche il prof Marin che viene fra noi ad assumere la direzione delle scuole farà molto del bene per la scuola date le sue ottime qualità e data la entrata in vigore delle leggi italiane che viene con ciò soppresso il consiglio scolastico, una istituzione di privileggiati e forse composte di persone nemiche alla scuola.

Con la sparizione dei consigli scolastici viene a mancare lo zampino del prete che aveva sempre la maggioranza in seno a quei consigli, specie in quello di Gradisca.

Diamo il benvenuto al neo nominato prof. Marin che viene fra noi, e speriamo che saprà risolvere in breve la questione delle nuove scuole per la città, questione che pende da già oltre un anno e che per causa dei membri del consiglio scolastico non fu possibile porla a termine sebbene il cav Venon abbia dimostrato di voler interessarsi in propostito.

Agli elettori dei Partiti Nazionali fuori Milano

Il Comitato di Intesa per le elezioni Amministrative di Milano ci comunica

Dallo spoglio degli elenchi sezionali degli elettori amministrativi risulta che parecchie migliaia pur essendo elettori a Milano, si sono trasferiti in altre città.

E' un contributo notevole di voti che andrebbe perduto se questi elettori non si sobbarcassero al necessario sacrificio di venire a Milano per votare.

Particolarmente numerosi sono gli elettori residenti a Roma, Trieste, Torino, Firenze Brescia, Bologna e Genova. Si tratta di centinaia.

Il Comitato d'Intesa come è noto è formato dei partiti liberale, fascista, democratico popolare e nazionale, nonchè da tutte le rappresentanze economiche cittadine rivolge viva preghiera non solo a questi elettori milanesi, affinchè dispongano in tempo la loro venuta, ma anche ai giornali e alle associazioni locali dei Partiti rappresentati nell'Intesa milanese ,affinchè promuovano riunioni fra gli elettori stessi, atese a facilitare la possibilità di questo intervento.

Si raccomanda altresì a quanti amici che nelle industrie, negli impieghi hanno come dipendenti elettori milanesi a facilitare con ogni mezzo la venuta di questi per il dieci dicembre a Milano.

FRA LIBRI E RIVISTE

«La Nuova Era delle Venezie»

A Venezia e nelle principali edicole della regione è uscito il fascicolo doppio n. 10-11 della rivista «La Nuova Era delle Venezie» che per ricchezza di illustrazioni e di articoli, è il riuscito il più attraente e interessante dell'annata in corso.

Dopo aver trattato del riordinamento delle finanze locali e della tassa di soggiorno, illustra San Giusto di Trieste, monumento che è simbolo di pura italianità.

Censor volgarizza con un geniale articolo postulati della teosofia: seguono una leggenda fassana: la illustrazione dell'arte dei vetri di Murano , per la cura di R.Bartolomeo: la descrizione delle meravigliose grotte di Postumia.

Vengono quindi analizzati i simboli e le allegorie della massoneria, e Censor affronta e commenta il problema del moto perpetuo, che tanto appassiona gli scienziati.

La Rivista contiene anche altri articoli sulla Jugoslavia economica e sul le linee ferroviarie del Predil e di Dobiacco e uno studio sull'Adriatico e la sua funzione.

Ernesto Serno collabora con una novella il ricco fascicolo e che è completato dalla rubrica artistica e letteraria

CRONACA CITTADINA

Vendetele ai robivecchi!

Dal nostro redattore politico, che vigila sui telegrammi riceviamo questa letterina:

«(N. B.) Essendo spaccata l'asta della lettera (o) e non potendola sostituire durante la notte, usiamo al suo posto la lettera (c)».

Questo notabene comparso iersera sotto i lunghi dispacci della «Stefani» pervenuti alla nostra redazione, è somigliante agli altri che vengono aggiunti di frequente dai cortesi impiegati per avvertirci ad avere pazienza. Non sarebbe tempo che l'Ufficio Telegrafico di Udine venisse liberato dalle macchine da scrivere che sono ormai inservibili e fanno ammattire gli impiegati ed i clienti? Siamo anche noi per le economie; ma essa non deve farsi in danno d'uno dei più importanti servizi pubblici che finora pur troppo era trattato dalle supreme autorità come gli affari della serva. Possiamo sperare di non aver parlato invano?

Collocamento mutilati

La Giunta provinciale per il collocamento e disoccupazione comunica la situazione al primo dicembre 1922 circa il collocamento dei mutilati.

Presentarono domande di lavori 207 ne vennero esclusi per motivi diversi 13. Furono collocati secondo questa ripartizione agricoltura caccia e pesca 6 — industrie estrattive del sottosuolo 2 — industrie che lavorano e utilizzano i prodotti della agricoltura caccia e pesca 12 — industrie che lavorano e utilizzazano i metalli 7 - industrie che lavorano i minerali e costruzioni edilizie, stradali idrauliche 42 — industrie che lavorano e utlizzano le fibbre tessili 3 — servizi corrispondenti ai bisogni collettivi 14 — personale non operaio 32.

Ne rimangono da collocare ancora 76.

La nuova Direzione della Società Operaia generale

Il consiglio della Società Operaia generale di Mutuo soccorso tenne la prima seduta procedendo alla nomina del la direzione. Fu eletto presidente il signor Italico Orlando negoziante il quale lo fu ancora vice presidente il tipografo Antonio Cremese: direttore Germano Armellini impiegato Attilio Menchini agente di commercio, Angelo Sello industriale commissario della Società, durante lo interregno seguito alle dimissioni della direzione precedente.

La festa nazionale delle matricole

In tutte le città Universitarie del Regno nel Dicembre corrente verrà organizzata la Festa Nazionale delle Matricole in Montagna a cura dei rispettivi Consigli della Sucai.

Per l'occasione la Direzione Generale della «Sucai» ha pubblicata una speciale Dispensa illustrata.

Accademia di Udine

Lunedì, 4 corrente, alle ore 20.45 avrà luogo l'adunanza pubblica dell'Accademia di Udine col seguente ordine del giorno:

A. Battistella. Commemorazione del socio onorario mons. cav. Ernesto Degani.

In seduta segreta si occuperà di proposte di promozione a soci effettivi e della nomina di soci corrispondenti.

Contributi a favore del monumento al Timavo

In memoria dei Caduti

A favore del Monumento ai Caduti, eretto alle foci del Timavo per iniziativa del IV congresso Forestale Italiano di Udine e che dovevasi inaugurare solennemente il 3 novembre con intervento di S. A. R. il Duca d'Aosta, sono pervenuti in questi ultimi giorni i seguenti contributi:

Ministero della Marina L. 1000. — Comm. Gen. Civ. per la Venezia Giulia L. 5.000 — Comune di Udine Lire 1000 — Comune di Gorizia L. 500 — Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezie di Venezia L. 1000 — Associazione Cavalieri della Morte di Trieste L. 100 — Sig. Luigi Bearzi di Trieste L. 20 — Fondo raccolto dalla Signora Luisa Tedeschi di Trieste L. 55 — Totale L. 8675.

A suo tempo verrà dal Comitato comunicata la data della Cerimonia inaugurale, dopo presi nuovi accordi con S. A. R. il Duca d'Aosta, Comandante della III. Armata, il quale, come è noto, commemorerà al Timavo i Caduti per la Patria.

Nozze

Il nostro caro collega Gino Piva , condusse ieri al Municipio e quindi alla chiesa di San Nicolò la amata figlioccia Egle Toselli che si univa in matrimonio con il dott. Gianni Riva di Varese.

La duplice funzione si svolse in modo semplice quanto gentile.

Il sindaco gr. uff. Spezzotti offrì alla sposa la penna d'oro e disse elette parole di augurio.

Il rito religioso fu altrettanto intimo ed austero.

Poi nel ristorante Moretti fuori di porta Venezia, parenti ed amici si ritrovarono famigliarmente, con molto garbo serviti.

Doni, fiori, telegrammi si addensarono intorno agli sposi che nel pomeriggio partirono per la riviera Ligure.

Oltre ad alcuni nostri colleghi, parteciparono alla bella cerimonia l'on. dott. Edoardo Piva fratello di Gino . il rag. Luigi Riva fratello dello sposo il dott. Puppin, il rag. Massari cugino dello sposo, il signor Vittorio Cecchini di Venezia, la signora Ferrini, il signor Moretti capo gestione alle Ferrovie dello Stato e molti altri amici.

Telegrafarono tra i tanti altri, il Generale Piva altro fratello del nostro collega Gino e colleghi di Venezia , Bologna, Roma.

Desidera il nostro collega che a mezzo nostro sia rivolto un ringraziamento a quei friulani che egli ama e che vollero in qualche modo partecipare alla cerimonia.

E noi all'affettuoso amico ,agli sposi ed ai suoi famigliari inviamo saluti ed auguri.

Contro le frodi nella carne insaccata

Vi sta la necessità di richiamare le disposizioni di legge contenute negli art. 146 e seguenti Reg. locale di igiene e 55 e seguent, Reg. 3 agosto 1890 onde prevenire la frodi nello smercio di carne insaccata.

ORDINA

che a dette carni venga apposto dai produttori locali un bollo di piombo con sigla S per quelle di pura carne suina, ed M per quelle miste:

che gli spacciatori provvedano onde le carni prodotte sul posto rechino sempre il bollo prescritto più sopra, e quelle importate sieno munite di cartello che ne specifichi la provenienza, la qualità e la composizione.

I contravventori verranno denunciati alla Autorità Giudiziaria e la merce loro sarà confiscata.

Dividendi delle Società commerciali

La Camera di Commercio comunica che la «Gazzetta Ufficiale» del 29 novembre pubblicò il regio decreto legge 29 ottobre 1922 n.1478 che abroga le norme per la devoluzione e la denuncia della riserva speciale e le penalità pei contravventori, relative al la distribuzione dei dividendi delle società commerciali.

Lo svincolo della parte della riserva di accantonamento e di rispetto in vestita in titoli di stato si effettuerà in quote trimestrali entro un anno

Beneficenza

Offerte pervenute alla Casa di Ricovero per onorare la memoria di Feruglio Francesco: Enrico Feruglio Lire 5, Sabbadini Luigi 5, Mario Midena 10, Maria Petrozzi 10, Michieli Ernesto 10, Vittoria Fanna 5, Tonini Gabriele 25. — Idem. di Luigia Tunisi Perissini: Michieli Ernesto 10, Rea Baldissera ved. anolli 50, Avv. Caissutti 10. — Idem U. Cosmi: Famiglia Carlini Antonio 25 — Idem, Pietro Roiatti: rag. Albertini Vincenzo 10 — Idem. Giovanna Colutta: Zuzzi D'Enrico 10 — Idem. Rino Del Negro: Santi Enrico 20. G. B. Rea 10 — Idem. Diversi: Francescutti Mario 20.

Offerte per onoranze in morte di Rotti Sebastiano Pauluzza cav Pietro L. 5 — di Braida Romano cav. Pauluzza 5 — Pravisani Alfonso 5 — di Castelreggio Giovanna v. Colutta Italico e Giovanni Orlando 25 — avv. Zagato cav. Gino 10 — di D'Ambrogio Luigi — Pravisani Alfonso 5 — Marcuzzi Clorinda 5 — Missio Giovanni 5 — Chiesa Paride 5 — Benedetti Alfonso 5 — Febeo Luigia 5 — Pelizzo Giovanni 5 — di don Giuseppe Pecoraro Pravisani Alfonso 5 — di Luigia Tunesi Peressini De Biasio Anna 5 — di Sgobaro Teresa Sorelle Migotti 5 — di Roiatti rag. Pietro Aurelio Barbieri 10. —

Offerte pervenute alla «Scuola e Famiglia»: Le famiglie Colutta e Gobbato per onorare la memoria della loro amatissima Giovanna Castelreggio ved. Colutta, hanno elargito la somma di L. 200.

La Presidenza della Istituzione beneficata sentitamente ringrazia.

Per onorare la memoria della compianta Signora Giovanna Castelreggio ved. Colutta offrono alla «Scuola e Famiglia» le signore sorelle Brancolini L. 50.

Idem. del signor Luigi D'Ambrogio: Comm. Massimo Misani L. 5.

Ringraziamento

La Famiglia PRAVISANI ringrazia sentitamente tutti coloro che in qualsiasi modo parteciparono al loro dolore per la morte del suo caro

Romolo

Cooperativa Combattenti Edile di Resia in RESIA

I soci della Cooperativa Combattenti Edile di Resia con sede in Resia, sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria per il giorno 24 Dicembre 1922 alle ore 9 antimeridiane nella sede sociale per dar discussione dei seguenti oggetti posti all'ordine del giorno:

1. — Fusione alla Cooperativa di Gruppo.
2. — Varie ed eventuali.

Se per l'ora fissata non si raggiungerà il numero legale, l'assemblea sarà valida dopo un'ora con qualsiasi numero d'intervenuti.

Il Presidente

Il 20 Dicembre 1922

La data di estrazione della Grande Lotteria Triestina è fissata irrevocabilmente per il 20 dicembre corrente.

Diamo assicurazione al pubblico che appena ultimata l'estrazione sarà fatta larga diffusione dei bollettini ufficiali.

Ricordiamo che i 157 premi sono tutti in contanti ed importantissimi: L. 200 mila — L. 50 mila — L. 10 mila ed altri.

I biglietti costano L. 2 ciascuno e sono in vendita negli Uffici di Cambio, Banchi Lotto, Rivendite di Privative e Uffici Postali del Regno.

Ripetiamo che ogni biglietto della predetta Lotteria porta stampato GRANDE LOTTERIA FIERA TRIESTINA.

Avvisi Economici

Cent. 20 per parola, minimo L. 1.— più L. 0.10 p. volta per tassa governa

OCCASIONE VENDESI casa con Cine-Teatro avviatissimo rende 17 per cento saldoprezzo L. 5.000 indirizzo «Giornale di Udine».

IMPERMEABILI. E' arrivata l'ultima vagonata. Approfittate! Prezzo L. 30 a 32. Via Benedetto Cairoli 7 . Udine.

VIVAI DORIGO dott. Domenico Manzano. Disponibili circa 500.000 viti innestate in gran parte di varietà nostrani sui più pregiati portainnesti. Viti selvatiche: talee da innesto. Chiedere listino.

OCCASIONE CANE guardia razza pura pastore proveniente allevamento maremme Toscana, anni 1. — Prezzo conveniente. Rivolgersi negozio Via Mercerie N. 6.

APPARTAMENTO 10 LOCALI centralissimo scambierebbesi con altro più piccolo centro o stazione comodità moderne. Scrivere «Scambio» Amministrazione «Giornale di Udine».

VENDO DUE REGISTRATORI cassa National ottimo affare. Scrivere: Registratore presso «Giornale di Udine».

Università popolare

Stamane ,alle ore 11, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, avrà luogo la secondal ezione del corso domenicale, particolarmente dedicato agli operai.

Il dott. cav. Oscar Luzzatto tratterà il tema: L'igiene della persona, della casa e dell'abitato.

L'ingresso è libero, l'aula riscaldata.

Due gambe fratturate

Ieri vennero accolti all'Ospedale:

Il bambino Alfredo Braidotti di anni 6, abitante a Vat, con frattura accidentale al terzo inferiore della gamba sinistra.

L'operaio Albino Morassi di Marziale di anni 38, nativo di Cercivento, occupato in una segheria a Camporosso presso Ugovitz, nell'Alta valle del Fella, ebbe la gamba destra fratturata da un tavolone cadutogli addosso durante il lavoro.

Entrambi furono dichiarati guaribili in 40 giorni salvo complicazioni.

Turno delle farmacie

Da sabato sera 2 corrente alle ore 19.30 a sabato sera 9 corrente faranno servizio ininterrotto, le seguenti farmacie:

Beltrame, Piazza Vittorio — Comessatti, via Mazzini — Colutta, Piazza Garibaldi.

Mercati bovini della prossima settimana

Lunedì 4: Azzano X., S. Giorgio Nogaro, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo, Cormons.

Martedì 5: Codroipo, S. Vito al Tagliamento.

Mercoledì 6: Comeglians ,Latisana, Percotto, S. Giorgio della Richinvelda ,S. Vito al Tagliamento.

Giovedì 7: Maiano .Sacile, Udine.

Sabato 9: Cividale, Pordenone.

LA VITRUM

Specialità regali per nozze e bomboniere.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

Cavalleria e Pagliacci

Con un teatro esaurito in ogni suo ordine si è data ieri sera la prima di «Cavalleria» e «Pagliacci»

Temevamo che, data la fretta indiavolata con cui lo spettacolo era stato preparato, difficilmente si sarebbe potuta ottenere una così bella e diremmo quasi impeccabile esecuzione,

Di ciò senza dubbio va reso onore al maestro direttore Gustavo Antonini al quale il pubblico non ha risparmiato gli applausi le chiamate. Egli ha saputo infondere alla orchestra tutta la sua anima appassionata di giovane artista.

In «Cavalleria» la sig. Valeria Manna ha colorito la parte di Santuzza in modo insuperabile.

Dotata di una bella voce. ampia educata e sopratutto, piena di sincerità, ella ha ben meritato le calorose ovazioni del pubblico.

Giovanissimo, ventiquattrenne appena, il tenore Armando Barbieri ha rivelato un avvenire di ottima fama. Egli ha interpretato il personaggio di «Turiddu» con passione e vivacità, sia nel gesto che nella voce di cui è sicuro padrone.

Ottimi la Silvia Bruschi,il baritono Silvio d'Arles e Olga Ambonetti nelle rispettive parti di Lola, Alfio e Mamma Lucia.

Nei «Pagliacci» il tenore Agostino Capuzzo notissimo ormai al pubblico udinese ha dato alla parte del protagonista tutto se stesso. Come a suo tempo in «Butterfly» e «Fedora» così ieri sera nel dramma lirico di Leoncavallo egli ha sfoggiato la sua bella voce chiara e colorita di sentimento. Fu applauditissimo.

La signorina Ida Conti fu una distintissima «Colombina» dalla voce franca e appassionata.

Il baritono Anegelo Pilotto, che abbiamo conosciuto in «Andrea Chenier» non ha bisogno di nuovi elogi. Ricorderemo solo l'entusiastico successo da lui ottenuto ieri sera col «Prologo» cantato divinamente bene.

Le parti di «Arlecchino» e di «Silvio furono sostenute con mota distinzione dal tenore Alberto Pavia e dal baritono d'Arles.

Benissimo i cori nonostante la affrettata preparazione.

Oggi due rappresentazioni: nel pomeriggio «Manon» e in serata «Cavalleria e Pagliacci»

CINEMA EDEN

Questa sera ultima del «Colosso Vendicatore».

Per lunedì è annunciata la glm: IL PALAZZO DEI SOGNI, ,capolavoro drammatico in 4 atti di Arrigo Frusta. Geniale interpretazione di Maria Roasio; serie d'oro Ambrosio.

Mercati di ieri

PIAZZA XX SETTEMBRE

Mercato dei grani

Ieri vennero fatti i seguenti prezzi: Frumento da lire 112 a 118 — Granoturco giallo nuovo da L. 90 a 95 — Granoturco giallo bianco L. 92 — Cinquantino L. 80 — Sorgorosso da L,50 a 60 — Avena da L. 100 a 105 — Castagne da L. 30 a 48.

I numeri del lotto

Estrazione del 2 Dicembre 1922

BARI	20	81	90	14	48
FIRENZE	58	47	8	2	22
MILANO	21	84	10	73	22
NAPOLI	75	4	41	54	86
PALERMO	57	2	7	56	31
ROMA	60	82	7	50	61
TORINO	59	70	55	51	5
VENEZIA	26	51	70	19	58

ULTIME NOTIZIE

Il Principe Umberto nelle Puglie

Le acclamazioni a Bari e Brindisi

BARI, 2. — Questa mattina alle ore 8.45 è stato di passaggio S. A. R. il principe Umberto accompagnato dall'ammiraglio Bonaldi. Tutte le associazioni patriottiche .con bandiere hanno acclamato il principe, il quale sceso dalla vettura, ha passato in rivista le associazioni.

Alle 9.30 il principe tra rinnovate acclamazioni è ripartito per Lecce.

BRINDISI, 2. — Il principe ereditario proveniente da Roma e diretto a Lecce è transitato per questa stazione a mezzogiorno. Si trovavano alla stazione ad ossequiarlo tutte le autorità, numerose associazioni ed una grande folla che ha fatto al principe una calorosa dimostrazione.

L'arrivo a Lecce

LECCE, 2. — Stamane Lecce è imbandierata per l'arrivo del Principe ereditario. Alle ore 12 si è formato un imponente corteo che si è recato alla stazione. Alle ore una precise è giunto il treno speciale recante il principe ereditario accompagnato dall'ammiraglio Bonaldi. Disceso è stato ossequiato dal sindaco, dal prefetto, dai senatori e deputati, mentre una compagnia d'onore del 47. fanteria presentava le armi e la banda militare suonava la marcia reale.

Nella saletta reale il sindaco ha rivolto un breve saluto al principe. Il corteo si è poi recato fra fitte ali di popolo acclamante a palazzo della prefettura ove hanno avuto luogo le presentazioni delle autorità.

Il principe si è quindi recato alla caserma Castello ove è stato ricevuto dai comandanti del corpo della divisione di Bari e della brigata «Ferrara» nonchè dagli ufficiali del presidio.

Le accoglienze calorose di Lecce

La prima pietra del palazzo delle poste

LECCE, 2. — Il Principe ereditario dopo la visita alla Caserma Castello ha assistito alla posa della prima pietra del palazzo delle poste e telegrafi. Eran presenti alla cerimonia tutte le autorità cittadine. Il vescovo e il sindaco hanno pronunciato parole di occasione inneggiando a Casa Savoia. Indi il Principe ha apposto la sua firma ad una pergamena che è stata firmata anche dalle altre autorità. Il Principe poi si è recato a visitare la colonia femminile agricola (Fumarola), dove sono ricoverate le orfane dei contadini morti in guerra. E' stato ricevuto dal presidente on. Fumarola, da numerose autorità, da molte signore e dalle orfane che gli hanno fatto cordiale accoglienza.

Quindi ha visitato l'Ospizio femminile «Principe Umberto» e la Società Operaia dove è stato fatto segno ad una entusiastica dimostrazione.

Alle ore 17 nella Dante ha avuto luogo un the offerto in onore del Principe dalla amministrazione comunale. Il sindaco ha portato al Principe ereditario il saluto della cittadinanza presentando un magnifico album ricoperto di migliaia di firme. Questa sera alle ore 20 alla Prefettura vi sarà un pranzo speciale al quale sono invitate tutte le autorità della provincia. Indi il Principe si recherà al Politeama greco per assistere ad una rappresentazione in suo onore. La città è sfarzosamente illuminata, regna ovunque il massimo entusiasmo. Dappertutto il Principe è salutato calorosamente.

— x x x —

Per difendersi dalle classi pericolose

La polizia scientifica e il suo sviluppo in Italia

ROMA, 2. — L'on. Finzi, sottosegretario all'interno ,il generale Di Bono direttore generale della P. S., il comm Morroni capo gabinetto dell'on. Finzi, hanno visitato la scuola di polizia scientifica. Sono stati ricevuti dal direttorio della scuola prof. Ottolenghi e dai funzionari prof. Falco, dott. Sorrentino e dott. Giri, dal cav. Magri direttore del locale carcere e dal dottor Di Tullio sanitario del carcere stesso per il servizio antropologico criminale. Hanno preso diretta conoscenza dell'organizzazione e dei risultati dei servizi da segnalamento e identificazione investigazione giudiziaria e del servizio antropologico biografico.

Si sono vivamente interessati di alcuni casi importantissimi di falsa identità, dei risultati ottenuti da recenti sopraluoghi e dei rilievi antropologici biografici fatti per la redazione della cartella biografica su interessantissimi pregiudicati esaminati in loro presenza. Gli illustri visitatori hanno manifestato la loro convinzione sulla necessità di una maggiore conoscenza dei nuovi metodi di indagine da parte dei funzionari di P. S. ed una maggiore loro valorizzazione agli effetti della conoscenza e vigilanza delle classi pericolose.

Agitazione di ferrovieri fascisti

desistita dietro invito di Mussolini

NAPOLI, 2. — Le notizie divulgate da taluni giornali circa l'azione dei ferrovieri fascisti a Napoli furono molto esagerate. Non fu affatto occupata la stazione ferroviaria. Il presidente del Consiglio on. Mussolini, appena venuto a conoscenza degli incidenti, dette le disposizioni più severe per il ritorno immediato alla legalità.

In seguito a tali ordini i ferrovieri fascisti hanno desistito dalla loro agitazione ed alle ore 12 gli uffici occupati sono stati sgombrati. I nuovi turni di servizio già predisposti dal capo compartimento saranno subito iniziati.

ROMA, 2. — I giornali parlano di occupazione fascista della stazione di Napoli e di imposizione fatta ai dirigenti ferroviari. Tuttociò non è esatto, si tratta solo di dissidi in via di composizione. Nei locali della stazione di Napoli non vi è più un fascista il servizio ha corso regolare in relazione ai nuovi turni.

Una novità nel sistema della legislazione scolastica

sopratasse versate dagli alunni

ROMA, 2. — Il consiglio dei ministri nella sua riunione di ieri ha approvato uno schema di decreto presentato dal ministro della P. I. on. Gentile con il quale vengono fissati i nuovi stipendi degli insegnanti ordinari e straordinari dei RR. Istituti superiori in magistero femminile di Roma e di Firenze con una decorrenza dal 1 aprile 1922. Il decreto Gentile contiene una disposizione geniale che è una novità o quasi nel sistema della legislazione scolastica italiana e cioè che agli insegnanti verrà corrisposta una quota delle tasse di iscrizione versate dagli alunni, A tale fine colle sopratasse annue di iscrizione versate dagli alunni verrà costituito un fondo speciale per ciascun istituto in relazione al numero degli alunni iscritti.

Tale fondo sarà distribuito in quote uguali fra i professori ordinari del l'Istituto e la somma spettante a ciascun professore non potrà essere superiore alle lire 4000. Il tesoro poi assorbirà la parte che eventualmente eccedesse il massimo delle somme ripartite. Come chiaramente emerge da quanto sopra l'on. Gentile con questo provvedimento viene ad attuare un criterio organico nella sistemazione economica del personale ispirandosi ad un rispetto rigoroso di quelle che sono le condizioni purtroppo non liete del pubblico erario, mentre da altra parte viene a dare adeguata soddisfazione alle legittime aspirazioni da vario tempo manifestate da questa benemerita categoria di insegnanti.

Un covo di falsari scoperto a Trieste

La fabbrica principale a Catania con filiali a Gorizia e Trieste?

TRIESTE, 2 — Dopo circa due mesi di proficue indagini e di operazioni sagaci, gli organi superiori della locale autorità di P. S. ricomponendo la le fila di lunghe ricerche hanno potuto ricostruire il quadro generale di una vasta organizzazione di falsari sia accertando la esistenza della banda, sia arrestando la maggior parte dei suoi membri che hanno sede a Trieste sia assodando la esistenza di una fabbrica di banconote false a Catania, con filiali a Trieste e Gorizia.

Inoltre sono state accertate varie di ramazioni della attività dei falsari all'interno e nel vicino territorio jugostlavo, dove notevoli quantità di banconote false venivano importate.

Sono stati quindi tratti in arresto come coinvolti nella delittuosa impresa, tale Angelo Donaso, Giovanni Lucio da Caserta, Francesco Armelli, Fidalia da Messina, Antonio Billot da Catania, Leonardi Pasculi Ottono Bressan da Farra (Gorizia) e Vincenzo Caputo da Caserta.

Tutti gli arrestati hanno designato quale organizzatore della impresa di smercio delle banconote false tale Vincenzo fratello dell'arrestato Francesco In seguito a ciò è stata effettuata una perquisizione nell'appartamento dei due Armelli.

La loro stanza comunicava con una specie di passaggio sotterraneo a cui si accedeva per una scala.

Ma i funzionari altro non trovarono colà che un pianoforte a corda. La perquisizione sembrava infruttuosa ma sollevato il coperchio del cembalo , scopersero tra le corde sgangherate un fucile ed una grande quantità di banconote false da due lire.

L'arrestato Vincenzo Caputo ha dichiarato di essere convinto che gli Armelli conoscono dove si trovano le fabbriche di banconote false e di avere avuto sentore che la fabbrica principale sia a Catania, mentre le filiali risiedono a Gorizia e a Trieste.

Una confessione sensazionale

Billot ha confessato una serie di truffe a danno di negozianti affermando che tanto lui che gli altri arrestati agivano per incarico di un personaggio da loro visto rarissimamente, ed ex impiegato dello Stato, il quale teneva le file delle truffe non solo, ma organizzava la esportazione di biglietti falsi in Jugoslavia. Il Billot ha dichiarato che il Francesco Armelli aveva esteso la sua attività con lo smercio di coccaina a Vienna, Gorizia Udine, Trieste Venezia. Tale smercio abusivo era basato sulla truffa perchè non si trattava di autentica cocaina, ma di un surrogato chimico.

Continuando le indagini gli agenti della questura hanno arrestato come complici indiretti tale Edoardo Del Prete da Caserta e Francesco Tabollo da Brescia.

— x x x —

L'Italia liberata dai politicanti

LONDRA, 2, — Il giudizio sul presidente del consiglio italiano on. Mussolini pubblicato dalla «National Review» che è la più grande e una delle più antiche autorevoli riviste inglesi, viene riprodotto da gran numero di giornali politici della Gran Bretagna.

Uno dei più importanti avvenimenti — diceva l'articolo — nel mese scorso è stata la liberazione dell'Italia dai politicanti. L'on. Mussolini ci ha insegnato che, anche quando tutti i partiti politici falliscono nella loro missione, quando il solo favoritismo regna tra gli uomini politici parlamentari, quando in una parola la democrazia imputridisce e diventa spregevole una nazione virile può non di meno sfuggire alle sorti della Russia e del l'Irlanda divisa purchè vi si trovi un uomo capace e desideroso di organizzare e di condurre le sole forze che possono salvare tutto lo stato minacciato vale a dire le forze dei patriotti di ogni classe.

Se la Italia fosse divenuta bolscevica il contagio si sarebbe indubbiamente propagato. In realtà l'on. Mussolini non può non senza ragione dire di avere salvato l'Italia coi suoi sforzi e la Europa col suo esempio.

Quanto ai sentimenti che l'on. Mussolini espresse a Losanna circa il consolidamento della Intesa occidentale e che causarono una intensa soddisfazione in Francia la «National Review» scrive: «I sentimenti dell'on. Mussolini avranno un'eco non meno cordiale nei circoli patriottici della Inghilterra la quale si rallegra che la causa comune della civiltà abbia trovato un campione così robusto.»

I debiti interalleati sono crediti immaginari

HA DETTO ASQUITH AI COMUNI

LONDRA, 2, — Nella odierna seduta è continuata la discussione sull'indirizzo del discorso in risposta al discorso del trono.

Il signor Asquith ha detto che le misure governative contro la disoccupazione non sono che dei palliativi. Analizzando in seguito le sue cause della situazione economica attuale ha aggiunto che fu un grande errore di non avere all'atto della pace preso garanzia contro le barriere doganali e altri ostacoli artificiali che intralciano il commercio internazionale.

L'oratore ha poi espresso il suo compiacimento per il prossimo viaggio a Londra dell'on. Mussolini e del signor Poincarè. Il signor Asquith ha anche espresso l asperanza che sarà ottenuta la liquidazione definitiva di tutte le rivendicazioni a titolo di riparazioni e di debiti.

Ciò egli conclude non sarà un sacrificio troppo grande per la Gran Bretagna o significherà semplicemente lo abbandono di un credito immaginario

Bonar Law prende in seguito la parola. Rispondendo da prima ad Asquith egli dice che sarebbe stato molto difficile al momento dei negoziati di pace fare abbandonare ai nuovi stati usciti dalla guerra la loro indipendenza fiscale. E' evidente che dato il carattere della riunione alla quale è stata fatta allusione io non posso dire alcuna cosa che possa pregiudicare in un senso o in un altro ciò che noi faremo, ma vorrei far osservare tuttavia che mi sembra un risultato curioso di questa guerra che noi che abbiamo fatti tanti sacrifici, dobbiamo essere i soli a non ricevere una indennità (applausi prolungati della maggioranza)

Bonar Law continua: Si è detto le ri che ciascuna nave che noi abbiamo ricevuto dalla Germania è una causa di disoccupazione nei cantieri marittimi. Si tratta di una affermazione erronea perchè ciò che impedisce invece la costruzione delle nuove navi è semplicemente la eccedenza del numero delle navi in tutto il mondo, e ciò che fa passare i noli e non incoraggia a costruire. Parlando in seguito della situazione economica e finanziaria, Bonar Law dice che se il processo di deflazione fosse stato più lento in Inghilterra la crisi della disoccupazione attuale non sarebbe tanto acuta.

Tuttavia egli approva la politica finanziaria seguita. Noi traversiamo ora le difficoltà che le altre nazioni che non hanno fatto fronte ai loro problemi finanziari, dovranno traversare più tardi

— x x x —

LE MEDAGLIE MILITARI AGLI ITALIANI

che combatterono al fronte francese

PARIGI, 1. — Durante la discussione odierna alla Camera dei deputati del bilancio straordinario della guerra, la commissione parlamentare delle finanze ha approvato lo stanziamento della somma di 255,000 franchi per coniazione e la distribuzione delle medaglie militari destinati alle truppe italiane che combatterono sul fronte francese.

IL GIAPPONE SGOMBRA LA PROVINCIA

cinese dello Scian-Tung

TOKIO, 1. — Il ministro degli esteri giapponese ha dichiarato che i rapporti cino-giapponese concernenti lo Shan-Tung sono stati firmati ieri alle ore 9. Il trasferimento di tutti gli interessi giapponesi della provincia saranno partite.

Orario ferroviario

LINEA UDINE - TRIESTE

PARTENZE DA UDINE: ore 5.25 — 8.10 — 14 — 17.30 * (per Gorizia) — 19.55.

ARRIVI A UDINE: ore 7 * (da Gori-

ARRIVI A UDINE: ore 7* (da Gorizia) — 8.48 — 13.40 — 19.5 — 21.5.

LINEA UDINE - VENEZIA

PARTENZE DA UDINE: ore 2.5 — 6.15 — 7.15 (per Casarsa) — 9.5*) — 11.20 — 14.5 — 17.15 — 20.

ARRIVI A UDINE: ore 4. — 7.24 (da Casarsa) — 8.55 — 9.59 — 12.46 — 15.40 — 19.6 *) — 22.50.

LINEA UDINE - TARVISIO

PARTENZE DA UDINE: ore 4.15 (Lunedì, mercoledì e venerdì) — 5.30 — 9.40 * — 16.05 — 19.40.

ARRIVI A UDINE: ore 1.15 (Mercoledì, Venerdì, Domenica) — 8.13 — 12.55 — 19.35* — 22.40.

* Sospesi la Domenica.

LINEA UDINE - PALMANOVA CERVIGNANO - GRADO

PARTENZE DA UDINE: ore 5.10 — 12.51 — 19.41 *).

ARRIVI A UDINE: ore 7.33 *) — 9.32 — 19.04.

* Alla Domenica non parte nè arriva da Grado.

LINEA UDINE S. GIORGIO NOGARO

PARTENZE DA UDINE: ore 6.10 — 12.51 — 19.41 *).

ARRIVI A UDINE: ore 7.33 — 13.55 — 19.04.

LINEA UDINE - CIVIDALE

PARTENZE DA UDINE: ore 8.15 — 11.30 — 16.10 — 20.10.

ARRIVI A UDINE: ore 7.45 — 11 — 15.15 — 19.

Partenze da Carnia: ore 7.45 — 11 (* — 17.20 — 21.20.

Arrivi a Villa Santina: ore 8.45 — 12.5 — 18.20 — 22.15.

Partenze da Villa Santina: ore 5.30 — 8.15 *) — 11.20 — 17.20 *) — 20 **)

Arrivi a Carnia: ore 7.20 — 10.5 — 12.15 — 18.20 — 20.50

*) Non si effettua la Domenica.

**) Si effettua solamente la Domenica.

Inoltre da Tolmezzo a Villa Santina farà servizio viaggiatori nei giorni feriali escluse cioè le domeniche, il treno merci 1458 in partenza da Tolmezzo alle ore 11.

Tutti i treni sono in coincidenza con i corrispondenti delle Ferrovie dello Stato.

Linea Udine - S. Daniele

Partenze da Udine P. G.: ore 7.20 — 12.8 — 14.55 — 18.20.

Arrivi a S. Daniele 8.45 — 13.33 — 16.20 — 19.45.

Partenze da S. Daniele 7.5 — 11.53 — 15.18 — 18.5.

Arrivi a Udine 8.30 — 13.18 16.43 — 19.30.

Linea Udine - Tricesimo

Partenze da Udine: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Arrivi a Udine. 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 — 20.59 — [illegible]

Dott. ISIDORO FURLANI, direttore
Angelo Bulfoni, gerente responsabile
Tipografia del «Giornale di Udine»